

Unigrà aumenta la capacità produttiva e amplia stabilimento e magazzini

L'anno scorso 700 milioni di euro di ricavi
I dipendenti sono 1.150
Progetti per l'estero

CONSELICE

«Abbiamo avviato la procedura di Paur (Procedimento autorizzatorio unico regionale) che una volta approvata ci permetterà di incrementare del 50% la nostra capacità produttiva, con conseguenti rilevanti investimenti ed importanti ricadute dal punto di vista occupazionale. Si tratta di costruire, su terreni già di proprietà dell'azienda, alcuni fabbricati ove verranno installate nuove linee di produzione; fra queste, quelle dedicate alla produzione di prodotti Uht e di derivati del cacao. Ad esse si aggiungeranno il magazzino prodotti finiti, l'ampliamento del deposito parti meccaniche ed il rafforzamento del comparto servizi di stabilimento».

A parlare è Gian Maria Martini, amministratore delegato di Unigrà, il gruppo agroindustriale non solo leader in Italia ma anche protagonista della scena internazionale nella produzione e vendita di ingredienti e semilavorati di



Gian Maria Martini

origine vegetale destinati al settore alimentare, in particolare dolciario.

«Nel corso degli anni il piccolo impianto di Conselice è diventato una vera e propria cittadella composta da 14 unità produttive che occupano una superficie di 103.000 mq in un'area totale di oltre 300 mila mq— riferisce Mar-

tini—. Nell'arco di pochi chilometri dalla sede, ovvero presso l'azienda agricola Dante di Fiscaglia (Ferrara), di proprietà del gruppo, abbiamo inoltre sviluppato la coltivazione di soia e riso che, in una filiera emiliano-romagnola a tutti gli effetti, alimenta la produzione dei prodotti vegetali OraSì. Sempre all'interno dell'headquarter, in uno spazio dedicato di 1.200 mq, stiamo per varare Area Unica, un progetto di alta formazione dedicato agli artigiani del mondo food».

Dal 2010 ad oggi Unigrà ha compiuto un balzo enorme. I ricavi operativi del gruppo sono passati da 400 milioni a circa 700 milioni nel 2019. I dipendenti totali nel 2010 erano poco più di 400, mentre oggi superano le 1.150 unità, di cui 650 impiegate nel solo stabilimento di Conselice. Il tutto con un investimento in sviluppo produttivo che a livello globale si attesta sui 250 milioni di euro, rispetto al quale 180 milioni di euro sono stati destinati all'headquarter. «Gli investimenti e la crescita del personale nello stabilimento di Conselice sono un motivo di grande soddisfazione per noi, forse la migliore testimonianza del nostro radicamento nel territorio— sottolinea l'am-

ministratore delegato—. Un legame che si consolida anche tramite il sostegno ad importanti realtà locali come la sponsorizzazione, iniziata ormai 5 anni fa, alla squadra di basket del capoluogo, OraSì Basket Ravenna».

Le acquisizioni più recenti sono quelle di Olfod, storica azienda bresciana specializzata nella trasformazione e commercializzazione di oli e grassi vegetali, e della toscana D+F nel settore della pasticceria e panificazione surgelati. Importante anche la recente realizzazione di un parco serbatoi al porto di Ravenna dedicato allo stoccaggio in loco degli oli vegetali grezzi acquistati da Unigrà.

«All'estero sviluppiamo il 40% del fatturato— aggiunge Gian Maria Martini—: siamo ormai presenti in oltre 100 paesi, con l'ausilio di 16 consociate, 2 branch, un ufficio di rappresentanza e una fitta rete di distributori e importatori. Recentemente abbiamo realizzato uno stabilimento in Malesia, già operativo, e in Brasile, in fase di collaudo, per rafforzare la nostra presenza in due aree del mondo fortemente strategiche in chiave di sviluppo».